

COMUNE DI PESCOPENNATARO
(PROVINCIA DI ISERNIA)**DELIBERAZIONE ORIGINALE**
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ART.1, COMMI 135 E 136 DELLA L. 07/04/2014, N.56 – ATTESTAZIONE DI INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA CON LO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE.

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **nove** del mese di **giugno**, alle ore 11:55, con la continuazione, nella solita sala della adunanze, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria, **prima convocazione**.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	CARFAGNA Carmen	Sindaco-Presidente	X	
2	SCIULLI Pompilio	Consigliere	X	
3	FORGIONE Sabatino	"	X	
4	CARFAGNA Giacinto	"	X	
5	MARGIOTTA Vincenzo	"	X	
6	TERRERI Simone	"	X	
7	ANTENUCCI Lucio Gino	"	X	
8	DI IORIO Antonio	"	X	
9	MARCHETTI Lucrezia	"	X	
10	ZULLO Marco	"		X
11	LUONGO Domenico	"	X	
TOTALI			10	1

Presiede il Sindaco CARFAGNA Carmen, il quale invita a trattare l'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno prot. n. 880 del 03.06.2019

Partecipa alla seduta il dott. Franco DI GIROLAMO, Vice Segretario comunale, il quale redige il presente verbale. (delibera, pagine interne)

La entro scritta proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49 T.U 267/00, comma 2), dal sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario.

Data 06.06.2019

Il responsabile del Servizio Finanziario
F.TO rag. Mirella ROTOLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ART.1, COMMI 135 E 136 DELLA L. 07/04/2014, N.56 – ATTESTAZIONE DI INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA CON LO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE.

PREMESSO che l'art. 82 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 dispone in merito al diritto:

- in capo al Sindaco, al Vice Sindaco e agli assessori Comunali a percepire l'indennità di funzione ed ai Consiglieri Comunali a percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli;
- in capo alla Giunta ed al Consiglio Comunale ad incrementare o diminuire gli importi relativi alle indennità di funzione ed ai gettoni di presenza entro i limiti definiti dal comma 11 dell'art. 82 stesso;

RICHIAMATO

- il Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n.119, pubblicato sulla G.U. del 13.5.2000 che ha emanato il regolamento per la determinazione della misura delle indennità di funzione degli amministratori e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali a norma del succitato art. 82 del T.U.E.L.;
- l'art.1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n.266, il quale prevede la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli Amministratori locali;
- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n.1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "...la disposizione di cui all'art.1, comma 54 legge n.266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006";

RICORDATO che a tutt'oggi il decreto di cui all'art.5 del D.L. 78/2010 di rideterminazione delle indennità non risulta ancora emanato;

EVIDENZIATO che il Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000, n.119 prevede che per i Comuni fino a 1000 abitanti al Vice Sindaco spetta un'indennità di funzione pari al 15% di quella prevista per il Sindaco mentre all'Assessore compete un'indennità di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;

ATTESO che l'importo lordo della indennità di funzione mensile del Sindaco ,per i Comuni fino a 1000 abitanti , ammonta a € 1.291,14 (pari all'equivalente in euro di lire 2.500.000), a cui va applicata la riduzione del 10% sopra indicata per un totale finale di € 1.162,03;

PRECISATO che:

- a) l'art. 82 – comma 1 – ultimo capoverso, stabilisce che le indennità sono dimezzate per gli Amministratori locali che sono lavoratori dipendenti e che non avendo richiesta l'aspettativa non retribuita, continuano a lavorare;
- b) agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo Ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne o esterne (art.82 – comma 7 – D.Lgs 267/2000);

VISTA la Legge 07.04.2014, n.56, entrata in vigore 08.04.2014 (G.U. n.81 del 07.04.2014), che prevede quanto segue:

Comma 135: “a) per i comuni con popolazione fino ai 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due”;

Comma 136: “I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell’Interno del 24 aprile 2014, la quale esplicitamente prevede che tutti i comuni, per assicurare l’invarianza di spesa, devono parametrare la rideterminazione degli oneri connessi allo status di amministratori alla minore composizione numerica prevista dall’art. 16, comma 17, del D.L. n.138/2011 convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n.148;

DATO ATTO che la popolazione del Comune di Pescopennataro è al di sotto dei 1000 abitanti;

CONSIDERATO che l’importo complessivo per i gettoni di presenza e per le indennità di funzione deve essere rideterminato in modo tale da non superare l’importo di spesa che si sarebbe sostenuto ove si fosse andato ad elezione con la composizione stabilita dal D.L. 138/2011 (n. 6 consiglieri, oltre al Sindaco e, per i comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, con le competenze della Giunta attribuite esclusivamente al Sindaco);

RITENUTO pertanto di rideterminare l’indennità di carica spettante al Sindaco, al Vice Sindaco e all’Assessore in maniera tale che l’importo complessivo dei compensi non superi l’importo teorico massimo dell’indennità di funzione mensile del Sindaco di cui al D.M. 4.4.2000, n.119 – tabella A-ridotto del 10% ai sensi dell’art.1 , comma 54 lett.a) della legge 23.12.2005 n.266;

DATO ATTO, pertanto, che gli importi lordi delle indennità di funzione mensile da corrispondere per il mandato 2019/2024 ai componenti della Giunta comunale, mantenendo la riduzione del 10% prevista dal D.M. n. 119/2000, risultano così fissati:

Carica	Indennità mensile di funzione intera per amministratore comunale in aspettativa o libero professionista (art. 82, c.1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)	Indennità mensile di ridotta del 50% per amministratore comunale lavoratore dipendente in normale servizio (art. 82, c.1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)
Sindaco	€ 1.162,03	€ 581,01
Vice Sindaco	€ 174,30 (15% di quella prevista per il Sindaco)	€ 87,15
Assessore	€ 116,20 (10% di quella prevista per il Sindaco)	€ 58,10

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 05/2019 del 09/06/2019 di nomina degli Assessori nel numero di due e tra questi il Vice Sindaco;

VISTE le comunicazioni rese da Sindaco, Vice Sindaco e Assessore in ordine alla loro posizione lavorativa;

PRESO ATTO che al Sindaco e al Vice Sindaco l’indennità compete in misura dimezzata essendo lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l’aspettativa a norma dell’art. 82, ultimo capoverso, del TUEL;

PRESO ATTO, altresì, della rinuncia alla corresponsione dell’indennità espressamente manifestata da parte dell’Assessore SCIULLI Pompilio e di tutti i Consiglieri comunali;

DATO ATTO che a fine mandato l'indennità del Sindaco è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno per ciascuno degli anni di mandato e/o frazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 15 giugno 2014 che in esecuzione del disposto del comma 136 dell'art. 1 della Legge n.56/2014 ha rideterminato l'importo dei gettoni di presenza dei Consiglieri in modo tale da non superare la spesa che si sarebbe sostenuta ove si fosse andati ad elezione con la composizione stabilita dalla L. n.138/2011 (n. 6 Consiglieri oltre al Sindaco); pertanto ai Consiglieri di comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti il gettone di presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute consiliari ammonta ad € 17,04 a cui va applicata la riduzione del 10% per un totale finale di € 15,34 che, nel rispetto del principio dell'invarianza della spesa, si riduce ad € 9,20 ($15,34 * 6: 10$);

CONSIDERATO che resta alla libera determinazione dei componenti della Giunta comunale e di ogni Consigliere l'eventuale manifestazione di rinuncia volontaria in parte o in toto alla propria indennità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le vigenti disposizioni in materia ed in particolare il D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, in ordine alla regolarità contabile e tecnica, sulla proposta della presente deliberazione;

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRENDERE ATTO della volontà espressamente manifestata dall'Assessore e da tutti i Consiglieri comunali di rinuncia all'indennità di funzione;

DI RIDETERMINARE l'importo lordo massimo delle indennità di funzione nella misura mensile calcolata come segue:

Carica	Indennità mensile di funzione intera per amministratore comunale in aspettativa o libero professionista (art. 82, c.1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)	Indennità mensile di ridotta del 50% per amministratore comunale lavoratore dipendente in normale servizio (art. 82, c.1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)
Sindaco	€ 1.162,03	€ 581,01
Vice Sindaco	€ 174,30 (15% di quella prevista per il Sindaco)	€ 87,15
Assessore	€ 116,20 (10% di quella prevista per il Sindaco)	€ 58,10

DI STABILIRE che, stanti le attuali condizioni lavorative, applicando la riduzione del 10% ai sensi dell'art.1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n.266 e nel rispetto del principio dell'invarianza della spesa, le indennità di funzione lorde mensili effettivamente da corrispondere sono di seguito elencate:

- € 435,76 al Sindaco, Carmen CARFAGNA (lavoratore dipendente – Indennità di base prevista dal D.M. n. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, L. 266/2005 e al netto delle due indennità di funzione di Vice Sindaco ed Assessore – Indennità dimezzata per i lavoratori che non abbiano richiesto l'aspettativa, art. 82, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);

- € 87,15 al Vice Sindaco, Lucrezia MARCHETTI (lavoratore dipendente – 15% indennità di base prevista per il Sindaco dal D.M. n. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, L. 266/2005 – Indennità dimezzata per i lavoratori che non abbiano richiesto l'aspettativa, art. 82, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- € 116,20 all'Assessore Pompilio SCIULLI (libero professionista – 10% indennità di base prevista per il Sindaco dal D.M. n. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, L. 266/2005) - RINUNCIA;

DI DARE ATTO che restando alla libera determinazione dei componenti della Giunta comunale l'eventuale manifestazione di rinuncia volontaria in parte o in toto alla propria indennità, l'Assessore SCIULLI Pompilio RINUNCIA alla corresponsione della propria indennità di funzione;

DI RIVIARE, per quanto concerne il gettone di presenza dei Consiglieri comunali, alla deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 15.06.2014 che ha stabilito, a decorrere dal 26.05.2014 l'importo del gettone di presenza dovuto ai consiglieri comunali per l'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale in € 9,20 (15,34*6 :10);

DI DARE ATTO che, restando alla libera determinazione di ogni Consigliere l'eventuale manifestazione di rinuncia volontaria in parte o in toto alla propria indennità, tutti i Consiglieri hanno espressamente manifestato la volontà di RINUNCIA;

DI ATTESTARE il rispetto del principio di invarianza della spesa, così come stabilita dall'art. 1, commi 135 e 136, della legge n. 56 del 07/04/2014;

DI DARE ATTO che tali indennità potranno essere rideterminate qualora il Decreto del Ministero interno previsto dall'Art. 5, comma 7, D.L. 78/2010 citato in premessa ed alla data odierna ancora non emanato, dovesse stabilire criteri differenti da quelli ad oggi in vigore;

DI DARE ATTO che le indennità in parola sono assoggettate al trattamento fiscale ai sensi dell'art. 47, 1° comma, lettera f) del T.U. 22.12.1986 n.917;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva per le suddette indennità trova copertura nell'apposito capitolo 1001, codice 01.01-1.03.02.01.001 del Bilancio di Previsione 2019/2021;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l'iscrizione in bilancio delle somme così determinate;

DI DICHIARARE, all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

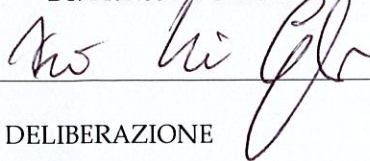
IL PRESIDENTE

Carmen CARFAGNA




IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco DI GIROLAMO



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

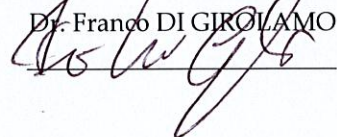
- Venga posta in pubblicazione, all'albo on line in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito informatico di questo Comune (art. 32, co. 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

- Venga comunicata ai sig.ri Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267
Pescopennataro, lì **19 GIU. 2019**



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco DI GIROLAMO



RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on line nel sito informatico di questo Comune in data odierna e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal a norma dell' art.. 124 - 1° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

19 GIU. 2019

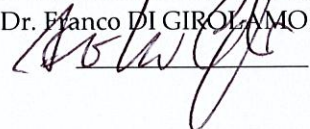
Pescopennataro, lì

19 GIU. 2019



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco DI GIROLAMO



Copia Conforme all'originale.

Pescopennataro, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco DI GIROLAMO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

() Il giorno per essere stata pubblicata all'albo on line nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art.. 134 - 3° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

(X) Il giorno 09.06.2019 a norma dell' art.. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, lì

19 GIU. 2019



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco DI GIROLAMO

